



Prot. 485

Cagliari, 10 settembre 2026

RIUNIONE TAVOLO TECNICO RICLASSIFICAZIONE

Ieri pomeriggio è ripreso presso l'Assessorato del Personale il confronto sulle linee guida della Riclassificazione delle/dei dipendenti del Comparto Regione – Enti, con la delegazione formata dal Capo di gabinetto dottor Pirisi, dal DG avv. Cambule e da altri dirigenti della DG e componenti dell'Ufficio di gabinetto.

Premesso che l'incontro si è svolto in un clima collaborativo senza posizioni pregiudiziali da parte delle delegazioni trattanti, in apertura il DG ha consegnato un quadro riepilogativo di tutto il personale in servizio nelle nostre Amministrazioni, dettagliato per categoria e livello economico di inquadramento, e con l'indicazione del trattamento economico in godimento (aggregato per singolo livello economico e comprensivo di oneri riflessi ed Irap), illustrando poi alcune ipotesi da loro elaborate per la discussione. Si tratta in particolare di quattro idee guida, che riassumiamo di seguito: 1) sostituzione delle attuali 4 Categorie con 4 nuove Aree (con contenuti professionali simili) ed inquadramento di tutte/i nel primo livello economico delle stesse Aree, attribuendo un assegno personale non riassorbibile e rivalutabile con i rinnovi contrattuali pari alla differenza tra retribuzione in godimento e importo tabellare del livello iniziale in cui si viene inquadrati; 2) istituzione delle nuove figure con Elevata qualificazione (da individuare all'interno della nuova Area Funzionari per svolgere funzioni di vice dirigente, compresa la delega di firma, e da compensare con una specifica indennità mensile); 3) ricollocazione in Area Operatori esperti dei dipendenti della attuale Categoria A in possesso di determinati requisiti; 4) incremento (in una forbice prevista dai 50 euro dell'Area Funzionari ai 35 euro dell'Area Operatori) dei tabellari dei livelli iniziali delle attuali Categorie, che definiranno l'importo dei livelli economici iniziali delle nuove Aree. Per quanto riguarda profili e "famiglie" professionali, il DG ha chiarito che la documentazione trasmessa riguarda il quadro complessivo creato a livello nazionale (così detta Piattaforma Minerva) per fotografare la realtà di tutti gli Enti Locali, ma che per le nostre esigenze faremo tutte le opportune valutazioni, prendendo ciò che può esserci utile ed inserendo i profili e le professionalità necessarie nelle nostre Amministrazioni.

Da parte nostra abbiamo espresso apprezzamento per la consegna del quadro riepilogativo di tutto il personale del Comparto e per il lavoro fatto per rendere chiari tutti gli aspetti economici correlati, perché ci mette in condizioni di valutare con piena consapevolezza le scelte da fare e le loro ricadute, in relazione alla somma a disposizione (12 milioni di euro). A questo proposito, abbiamo chiesto in premessa alla Parte politica di integrare le stesse risorse, in proporzione a quanto è stato complessivamente stanziato per la Riclassificazione del Corpo forestale, perché ad oggi la quota pro capite (per dipendente) è molto sbilanciata a nostro sfavore.

Sul merito delle quattro proposte, ci siamo riservati di valutarle con attenzione, facendo comunque presente che per noi non devono esserci vincoli predeterminati dal CCNL delle Funzioni Locali, perché si tratta della nostra Riclassificazione e di fare le scelte più utili ed opportune per il nostro Comparto. Inoltre abbiamo anticipato che, rispetto alle quattro idee guida illustrate, ne manca una quinta, a nostro giudizio indispensabile. E cioè l'inquadramento nella nuova Area (immediatamente superiore alla Categoria di attuale appartenenza) di una parte dei dipendenti delle categorie B e C, in relazione al possesso di determinati requisiti.

Per quanto riguarda i profili e le "famiglie", siamo d'accordo sull'individuare aree professionali più specifiche e definite, chiaramente fotografando la nostra realtà e non quella nazionale, sia per restituire una chiara identità a ciascuna/ciascun dipendente, sia per stabilire dotazioni organiche attendibili. Non condividiamo però l'idea di frammentare le stesse aree con una miriade di profili con contenuti troppo ristretti e particolari, cosa che sarebbe contraria al concetto di fungibilità delle mansioni (per quanto non illimitata) e complicherebbe parecchio la creazione delle dotazioni organiche di riferimento. La riunione si è conclusa con la fissazione della data del prossimo incontro, e con l'impegno di procedere nel frattempo ad integrare la proposta (da parte del Personale) e di far pervenire osservazioni e altre formulazioni sui temi in esame (da parte nostra). Cordiali saluti

UIL FP

FESAL

CLARES